

**PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA  
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO  
E  
CONSIGLIO DI RAPPRESENTANZA DEI SINDACI  
ASSEMBLEE DISTRETTUALI DEI SINDACI/AMBITI TERRITORIALI**

**PER**

**IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - SOFTWARE UNICO PER I SERVIZI SOCIALI INTEGRATI DA PARTE DEI 14  
AMBITI TERRITORIALI - UFFICI DI PIANO (L.328/2000 E LR 3/2008) AL SERVIZIO DEI 242 COMUNI DELLA  
PROVINCIA DI BERGAMO.**

Richiamato il Protocollo d'intesa del 27 settembre 2011, sottoscritto da Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo, Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci della provincia di Bergamo, Assemblee distrettuali dei Sindaci/Ambiti Territoriali e Istituzione per i Servizi alla Persona del Comune di Bergamo per la gestione di un software unico per i servizi sociali integrati da parte dei 14 Ambiti Territoriali - Uffici di Piano (L.328/2000 e LR 3/2008) al servizio dei 242 Comuni della provincia di Bergamo, e sua successiva integrazione del 21/02/2013;

Dato atto che, così come definito nel Protocollo d'Intesa succitato, l'ASL di Bergamo è proprietaria esclusiva del software unico per i servizi sociali integrati dei 14 Ambiti Territoriali - Uffici di Piano;

Richiamata la DGR X/1185 del 20/12/2013 (Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2014), nella parte in cui:

- a) conferma che il raccordo istituzionale tra ASL e Comuni/Ambiti Territoriali è fondamentale per realizzare lo Sportello Unico Welfare, poiché entrambi questi Enti hanno maturato esperienze e svolgono precise funzioni nell'ambito dell'informazione, della valutazione, dell'accesso ai servizi, impiegando risorse umane professionali e risorse economiche;
- b) attribuisce all'ASL una funzione di regia per coordinare le varie articolazioni organizzative dello Sportello Unico Welfare, anche attraverso l'integrazione delle risorse umane professionali dell'ASL e dei Comuni/Ambiti Territoriali **ed il raccordo dei rispettivi sistemi informativi.**

Ritenuto opportuno, nel quadro dei suddetti accordi per il governo e la gestione del software unico per i servizi sociali integrati, regolare i rapporti tra ASL e Comuni o loro organismi strumentali, ai fini della corretta attuazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;

Considerato che, ai fini di cui al precedente punto, risulta essenziale definire la titolarità del trattamento dei dati che verranno gestiti dal software unico per i servizi sociali integrati;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 4 del d. lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono, **anche unitamente ad altro titolare,** le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza;

Considerato che le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità ed agli strumenti utilizzati, compreso il profilo della sicurezza, per il trattamento di dati a mezzo del software unico per i servizi

sociali integrati sono state prese e vengono prese congiuntamente tra ASL e Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e dalle Assemblee distrettuali dei sindaci/ambiti territoriali, in rappresentanza dei singoli Comuni della provincia di Bergamo, per lo svolgimento, in maniera integrata, efficace ed efficiente, delle funzioni istituzionali di rispettiva competenza;

Reputato quindi che il trattamento di dati a mezzo del software unico per i servizi sociali integrati configuri una situazione di contitolarietà del trattamento, e che si rende quindi opportuno regolare i rapporti interni tra contitolari del trattamento;

Tutto ciò premesso, si concorda e si stipula il seguente

## PROTOCOLLO D'INTESA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo.
2. L'ASL della provincia di Bergamo, ed i singoli Comuni della provincia di Bergamo sono contitolari del trattamento dei dati effettuato mediante il software unico per i servizi sociali integrati, ferma restando la proprietà esclusiva del software in capo all'ASL della provincia di Bergamo. Mediante il predetto software unico verranno perseguite in maniera unitaria ed integrata le seguenti finalità istituzionali:  
Per quanto riguarda l'ASL (i dati personali di competenza socio-sanitaria):
  - a) attività di assistenza socio-sanitaria a favore di fasce deboli di popolazione e di soggetti in regime di detenzione;
  - b) assistenza domiciliare programmata e integrata;
  - c) attività amministrative correlate all'assistenza a soggetti non autosufficienti, a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale e a malati terminali nei regimi residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliarePer quanto riguarda i Comuni (i dati personali di competenza socio-assistenziale):
  - d) attività relativa all'assistenza domiciliare;
  - e) attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc;
  - f) attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale;
  - g) attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo;
  - h) attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc.);
  - i) attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto;
  - j) attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affidamento e di adozione dei minori;
  - k) attività relative alla concessione di benefici economici.
3. Le Parti si vincolano, per quanto di rispettiva competenza, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel D.lgs. 196/2003, in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, le comunicazioni dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati e di terzi. Si vincolano altresì al rispetto dei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali e di ogni altra disposizione normativa e regolamentare in materia.
4. Le Parti si impegnano a trattare i dati contenuti nel software unico per i servizi sociali integrati esclusivamente per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali in materia di

servizi sociali e socio-sanitari, in ottemperanza ai principi di proporzionalità, pertinenza e non eccedenza previsti dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

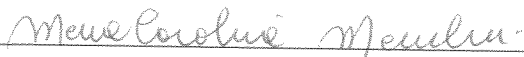
5. In qualità di contitolare del trattamento, ognuna delle Parti può autonomamente nominare, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs.196/2003, uno o più Responsabili interni del trattamento. La nomina di responsabili esterni del trattamento, in relazione alle eventuali necessità di manutenzione del software, spetta all'ASL di Bergamo.
6. Le parti, in qualità di contitolari del Trattamento avranno cura di designare per iscritto, eventualmente tramite i Responsabili del trattamento da esse nominati, le persone fisiche incaricate del trattamento, ai sensi dell'art.30 del D.lgs.196/2003.
7. L'ASL, in qualità di proprietario del software e delle infrastrutture hardware che lo ospitano, si impegna ad adottare le misure necessarie a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati.
8. Tutti i singoli Comuni della provincia di Bergamo in qualità di contitolari del trattamento dei dati si impegnano ad adottare le misure idonee a garantire la protezione, la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati gestiti mediante propri sistemi informativi.
9. Le Parti si impegnano a non cedere e a non comunicare i dati a terzi, fatta eccezione per i casi previsti dalla legge e nei limiti dei trattamenti da essa consentiti.
10. Ciascuna delle parti è impegnata a fornire agli interessati che accedono ai servizi sociali o socio sanitari di rispettiva competenza, completa informativa scritta in ordine al trattamento dei dati, in conformità al modello allegato al presente; l'informativa è specifica per il trattamento effettuato a mezzo del software unico per i servizi sociali integrati, e non può quindi essere sostituita da altre informative in uso presso le parti.
11. Contestualmente alla informativa le parti si impegnano ad acquisire, ove necessario, il consenso al trattamento dei dati personali
12. Le parti si impegnano a concordare successivamente le tipologie di profili di accesso alla banca dati del software unico.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Bergamo



Il Presidente del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci



Il Presidente Assemblea Distrettuale dei Sindaci Ambito Territoriale n. 1 – Bergamo



Il Presidente Assemblea Distrettuale dei Sindaci Ambito Territoriale n. 2 – Dalmine



Il Presidente Assemblea Distrettuale dei Sindaci Ambito Territoriale n. 3 – Seriate

Guido Lina

Il Presidente Assemblea Distrettuale dei Sindaci Ambito Territoriale n. 4 – Grumello del Monte

Stefano

Il Presidente Assemblea Distrettuale dei Sindaci Ambito Territoriale n. 5 – Valle Cavallina

Paolo Mel

Il Presidente Assemblea Distrettuale dei Sindaci Ambito Territoriale n. 6 – Monte Bronzone e Basso Sebino

Paolo DeBenedictis

Il Presidente Assemblea Distrettuale dei Sindaci Ambito Territoriale n. 7 – Alto Sebino

Roberto Gatti

Il Presidente Assemblea Distrettuale dei Sindaci Ambito Territoriale n. 8 – Valle Seriana

Luigi

Il Presidente Assemblea Distrettuale dei Sindaci Ambito Territoriale n. 9 – Alta Val Seriana e Val di Scalve

Quello Scavini

Il Presidente Assemblea Distrettuale dei Sindaci Ambito Territoriale n. 10 – Valle Brembana

Federico Vizzi

Il Presidente Assemblea Distrettuale dei Sindaci Ambito Territoriale n. 11 – Valle Imagna e Villa d'Almè

Stefano

Il Presidente Assemblea Distrettuale dei Sindaci Ambito Territoriale n. 12 – Isola Bergamasca

Giuseppe

Il Presidente Assemblea Distrettuale dei Sindaci Ambito Territoriale n. 13 – Treviglio

Roberto

Il Presidente Assemblea Distrettuale dei Sindaci Ambito Territoriale n. 14 – Romano di Lombardia

Luigi

Bergamo, il 20 GEN. 2015